

Parrocchia Corpus Domini – Milano

V Domenica di Pasqua (anno C)

15 maggio 2022

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28, 8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

T Rendiamo grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Sal 26, 1

T Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura? Alleluia.

Oppure:

CD 295

Sia gloria in terra, alleluia,
a Cristo risorto, alleluia:
ha vinto la morte, alleluia!

L'agnello è vita, alleluia,
è pane d'amore, alleluia,
è gioia e salvezza, alleluia!

A Cristo vivo: alleluia!

A Cristo glorioso: alleluia!

Al Re della vita: alleluia!

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, fratelli e sorelle, radunati attorno all'altare in una sola famiglia, disponiamo il nostro spirito al pentimento, perché il Signore Gesù, che conosce e soccorre la nostra debolezza, ci doni di partecipare a questa celebrazione con una coscienza pura e un cuore libero e lieto.

***T* Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

***T* Amen.**

GLORIA

***T* Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta via, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro

Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

At 4, 32-37

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa «figlio dell'esortazione», un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 132 (133)

T Dove la carità è vera, abita il Signore.



L Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme! *R*

L È come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste. *R*

L È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre. *R*

EPISTOLA

1Cor 12, 31 - 13, 8a

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimballo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 13, 34

T Alleluia.

L Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. *R*

VANGELO

Gv 13, 31b-35

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.

Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola di Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf 2Mac 1, 24-25. 27a

T Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

Oppure:

CD 275

La Pasqua del Signore allietta i nostri cuor:
è vinta ormai la morte, la vita regnerà.
Alleluia! La vita regnerà.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, eleviamo con fiducia la nostra preghiera di intercessione e chiediamo il dono di un cuore capace di amare.

T Ascoltaci, Padre buono.

L Per la Chiesa: annunciando il primato del tuo amore che salva, si manifesti sempre più come luogo di accoglienza fraterna, ti preghiamo. **R**

L Per i popoli lacerati dall'odio e dalla violenza: la solidarietà delle Nazioni offra risposte concrete per favorire la ricerca della pace, della giustizia e del dialogo, ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli e le sorelle che vivono ai margini della società: nella nostra sollecitudine e vicinanza, sperimentino la tua provvidenza di Padre, ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Serba in noi vivo e operante, o Dio, il mistero pasquale che abbiamo celebrato e, dopo averci rianimato nei tuoi sacramenti, continua a guardarci con le tue instancabili premure di padre. Per Cristo nostro Signore. *T Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S O Dio di bontà, porta a compimento in noi il mistero di comunione e di vita significato in questo scambio di doni e innalza l'animo nostro dagli affetti del mondo alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore. *T Amen.*

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre, sempre e soprattutto in questo tempo santo che la Chiesa consacra a contemplare e a rivivere gli eventi salvifici della pasqua di Cristo. Così tutti i credenti condividono nella stessa fede il mistero della passione che li ha redenti e si allietano dell'eterno destino di gloria che ci è stato donato nel Signore risorto. Per questa tua grazia l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode:

***T* Santo...**

ANAMNESI

S Mistero della fede.

***T* Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

RITI DI COMUNIONE

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gv 6, 69-70

***T* Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia.**

Oppure:

CD 275

Il Cristo che è risorto ci rende amici suoi:
soffrendo sulla croce per lui ci conquistò.
Alleluia! Per lui ci conquistò.

PADRE NOSTRO

***T* Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

ALLA COMUNIONE

T Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

Oppure:

Quando nell'ultima cena, Signore,
spezzando il pane ti desti a noi,
ecco apriamo i nostri occhi,
vedemmo il Tuo immenso Amore,
credemmo alla tua voce che diceva:

*R Questo è il corpo che è dato per voi
questo calice è la nuova alleanza
nel mio sangue ch'è versato per voi
fate questo in memoria di me.*

Quando nell'ultima cena, Signore,
versando il vino, ti desti a noi,
ecco svelasti il gran Mistero,
il dono di un'Alleanza nuova,
per sempre stabilita con noi. R

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

Sostienici con la tua presenza, o Dio nostro, e fa' che il sacramento ricevuto con fede ci preservi nei pericoli e ci purifichi dal male. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.